



Scuola elementare / Osnovna šola
VINCENZO E DIEGO de CASTRO
Pirano / Piran



Scuola elementare

“Vincenzo e Diego de Castro” Pirano

PUBBLICAZIONE 2022/2023





Scuola elementare / Osnovna šola
VINCENZO E DIEGO de CASTRO
Pirano / Piran



PUBBLICAZIONE 2022/2023

Scuola elementare
“Vincenzo e Diego de Castro” Pirano



**SCUOLA ELEMENTARE
"VINCENZO E DIEGO de CASTRO"
PIRANO**

Via Vojko 1
6330 Pirano
Tel 671 37 40
www.scuoladecastro.si
segreteria@scuoladecastro.si

SCUOLA PERIFERICA DI S. LUCIA
Fasano 3/a Lucia
Tel/fax 677 18 49

SCUOLA PERIFERICA DI SICCIOLE
Sicciole 79
Tel 67 22 333
Tel 041 361 403

SCUOLA PERIFERICA DI STRUGNANO
(momentaneamente chiusa)

Anno scolastico 2022/2023

EGREGI GENITORI,

Siamo molto lieti della fiducia che ci avete accordato affidandoci l'educazione e l'istruzione di vostro figlio. Questo implica tra voi e la nostra istituzione un rapporto di stretta collaborazione.

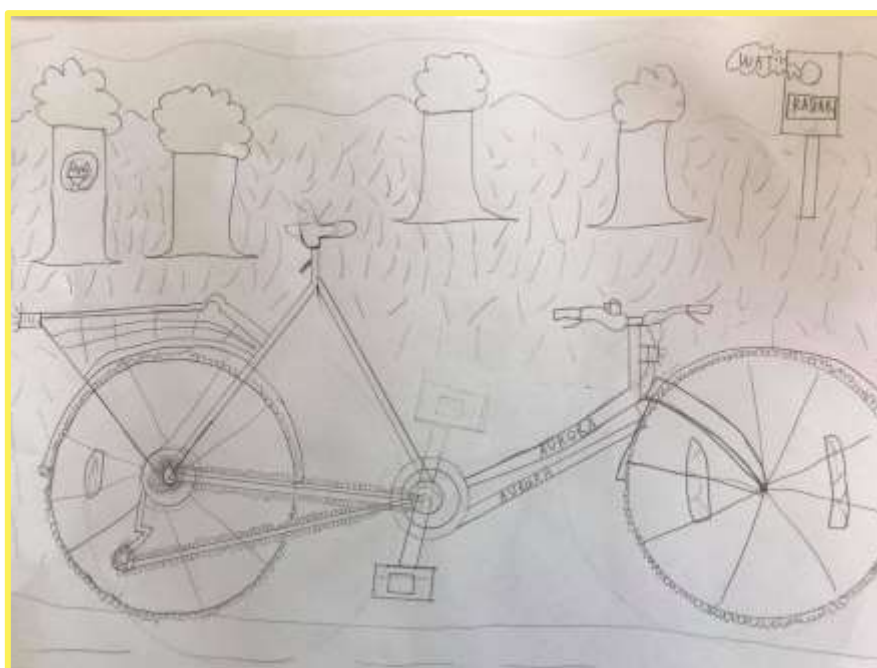
Il ruolo sostenuto da ciascuno di noi è molto importante, impegnativo e comporta grande senso di responsabilità.

Affinché si possano realizzare adeguatamente tutte le finalità che ci siamo posti, diventa doveroso rispettare alcune premesse e mantenere sempre una proficua collaborazione scuola - famiglia.

Con questo intento è stata preparata la nostra Pubblicazione, che riteniamo possa esservi utile.

La Pubblicazione, obbligatoria per legge, comprende il nostro programma pedagogico, le varie attività ed il piano educativo.

Il preside
Nadia Zigante



1 DATI SULLA SCUOLA

1.1 IL CIRCONDARIO SCOLASTICO

Il circondario scolastico della scuola elementare "Vincenzo e Diego de Castro" è tutto il comune di Pirano.

Il circondario (spazi annessi alla scuola) per ogni scuola è il seguente:

- La scuola di Pirano (sede centrale) non ha alcun circondario
- La scuola di S. Lucia (sede periferica) ha il cortile ed il giardino scolastico che sono recintati
- La scuola di Sicciole (sede periferica) ha un cortile recintato, lo spazio davanti alla nostra scuola e le scale che portano all'aula di tecnico e arte figurativa che si trova al pianterreno. Il passaggio tra la scuola e la palestra è in comune con la scuola slovena
- La scuola di Strugnano (sede periferica) ha un piccolo cortile recintato che dà sulla strada principale ed il campo sportivo.

1.2 DATI SUI FONDATORI

La scuola elementare "Vincenzo e Diego de Castro" ha due fondatori: il [Comune di Pirano](#) e la [Comunità autogestita della nazionalità italiana di Pirano](#). La scuola è stata fondata quale ente pubblico per svolgere l'attività educativo-istruttiva per gli alunni della scuola elementare.

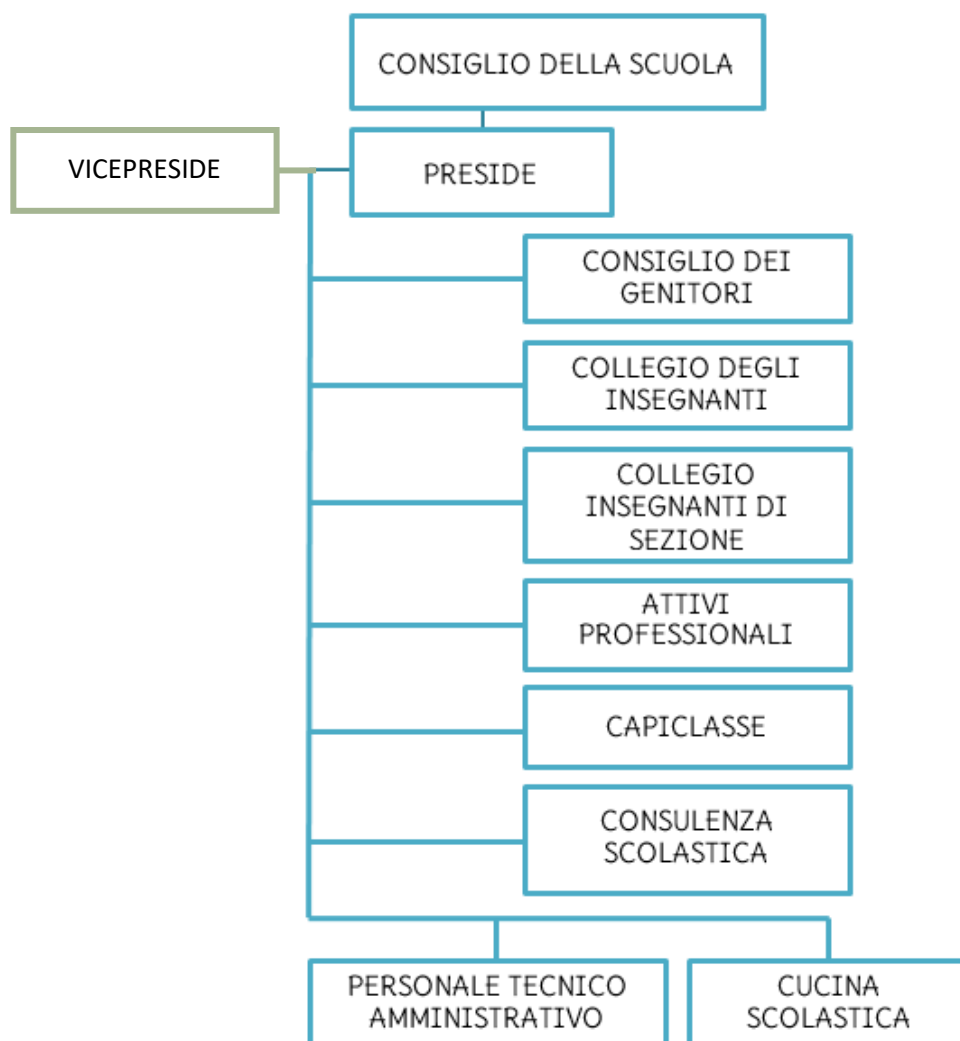
La denominazione dell'istituto è:

Scuola elementare "Vincenzo e Diego de Castro" Pirano
Osnovna šola »Vincenzo e Diego de Castro« Piran

Sono parte integrante della scuola elementare "Vincenzo e Diego de Castro" (Via Vojko 1, Pirano):

- la scuola periferica di S. Lucia (Via Fasano 3a, Portorose),
- la scuola periferica di Sicciole (Sicciole 79),
- e la scuola periferica di Strugnano (Strugnano 35).

1.3 SCHEMA ORGANIZZATIVO DELLA SCUOLA



1.4 ORGANI DI GESTIONE DELLA SCUOLA

Gli organi della scuola "Vincenzo de Castro" sono:

- il Consiglio della scuola (11 membri)
- il Consiglio dei genitori - 1 membro per classe
- il preside
- il vicepreside

Gli organi professionali sono:

- il collegio degli insegnanti
- il collegio di sezione
- gli attivi professionali delle insegnanti di classe (I-V) e delle classi superiori (VI-IX).

2 PRESENTAZIONE DEL PROGRAMMA

2.1 QUADRO ORARIO PER LE SCUOLE DELLE ZONE BILINGUI

MATERIE ED ATTIVITÀ EDUCATIVO - ISTRUTTIVE	I	II	III	IV	V	VI	VII	VIII	IX
Lingua italiana	6	7	7	5	5	5	4	3,5	4,5
Lingua slovena	3	4	3,5	3,5	3	3	3	3	3
Lingua straniera (inglese)		2	2	2	3	4	4	3	3
Arte	2	1,5	1,5	1,5	1,5	1	1	1	1
Musica	1,5	1,5	2	1,5	1,5	1	1	1	1
Conoscenza dell'ambiente	2,5	2	2,5						
Geografia						1	2	1,5	2
Storia						1	2	2	2
Cultura civica, della cittadinanza ed etica							1	1	
Società				2	3				
Conoscenza nat. e tec.				2,5	3				
Biologia								1,5	2
Chimica								2	2
Fisica								2	2
Matematica	4	4	5	5	4	4	4	4	4
Educazione tecnica e tecnologica						2	1	1	
Economia domestica					0,5	0,5			
Sport	3	3	2,5	2,5	3	3	2	2	2
Scienze naturali e tecniche						2	3		
Materia opzionale (1)							2/1	2/1	2/1
Materia opzionale (2)							1	1	1
Ore integrative/aggiuntive	1	1	1	1	1	1	1	1	1
Inglese facoltativo	2								
Materia opzionale facoltativa				2/1	2/1	2/1			
Lingua opzionale facoltativa							2	2	2
Attività di interesse	2	2	2	2	2	2	2	2	2

2.2 MATERIE OPZIONALI 2022/2023

I, II TRIENNIO, MATERIE OPZIONALI FACOLTATIVE:

SEDE	MATERIA	CLASSE	INSEGNANTE
Pirano	INFORMATICA	IV, V, VI	Nikola Ivanišević
S. Lucia, Sicciole	INGLESE	I	Karmen Peroša
Sicciole	EDUCAZIONE TECNICA	IV, V, VI	Lusi Breulj
	INFORMATICA	IV, V, VI	Nikola Ivanišević

III triennio

SEDE	MATERIA	CLASSE	INSEGNANTE
PIRANO	Tedesco 3	IX	Ingrid Peroša
	Sport a scelta	VII, VIII, IX	Tim Radolovič
	Educazione cinematografica	VII	Maks Bembič
	Storia dell'arte	VII, VIII, IX	Lusi Breulj
	Spagnolo 2	VIII, IX	Remza Lulić
	Studio biodiv. ambientale	VII, VIII, IX	Valentina Budak
	Informatica	VII, VIII	Nikola Ivanišević
SICCIOLE	Sport a scelta	VII, VIII, IX	Tim Radolovič
SICCIOLE	Lavorazione del legno	VII, VIII	Lusi Breulj

2.3 ATTIVITÀ D'INTERESSE

PIRANO

Bralna značka	Mojca Ž. Repe, Tjaša Trošt	In accordo con l'ins.	Da ottobre (10h)
Lettura in biblioteca	Ksenija Orel	In accordo con l'ins.	Da settembre
Der bücherwurm	Ingrid Peroša	In accordo con l'ins.	Da ottobre
Coro	Dionea Sirotić		Da settembre
Robotica VII-IX	Nikola Ivanišević	In accordo con l'ins.	Ottobre - maggio
Gruppo giornalistico	Kunst e Cimador	A progetto	Ottobre - maggio
Gruppo letterario /distintivo di lettura	Ins. di classe	A progetto/mensile	Ottobre-maggio
Epi Lectura - lettura in lingua spagnola	Remza Lulić	13/3-17/3/23.	marzo
Gruppo tecnico artistico	Lusi Breulj		Sett-giugno
Progetti europei e tra scuole IV-IX	Katja Dellore	A progetto	
Reading Badge - lettura in lingua inglese	Remza Lulić	27/3-31/3/23	marzo
Volontariato	Ambra Šlosar Karbič	A progetto	Sett.- giugno
Distintivo di lettura IV, V	Ins. di classe	In accordo con l'ins.	Da ottobre
Laboratorio musicale	Studio 106 (a pagamento)	Da definire	Ottobre - maggio

S. LUCIA

Bralna značka	Tjaša Trošt	Giovedì	Ottobre-maggio
Coro	Dionea Sirotić	Giovedì	Settembre-giugno
Gruppo sportivo	Bojan Jerman	martedì	Ottobre-maggio
Amico libro	Ksenija Orel	mercoledì	Ottobre-maggio
Animazione e teatro	Teo Gustinčič		Ottobre-maggio
Arte e immagine	Claudia Docu	lunedì	Ottobre-maggio
Laboratorio musicale	Studio 106 (a pagamento)	Da definire	Ottobre-maggio

SICCIOLE

Bralna značka	Mojca Ž. Repe VII, Urška Pirjevec III-IX, Karmen Peroša I, II	In accordo con l'ins.	ottobre - maggio
Coro I-V	Dionea Sirotić		Da settembre
Gruppo giornalistico	Kunst e Cimador	A progetto	Da ottobre
Reading Badge - lettura in lingua inglese	Remza Lulić, Karmen Peroša	27/3-31/3/23	marzo
Progetti europei e tra scuole I-X	Romina Križman		Ottobre-maggio
Strada sicura - V cl.	Tim Radolovič	In accordo con l'ins.	Tutto l'anno, secondo le condizioni Covid
Volontariato	Ambra Šlosar Karbič	A progetto	Sett.- giugno
Distintivo di lettura	I capiclasse	In accordo con l'ins.	Da ottobre
Amico Libro	Marina Dessardo		Ottobre-maggio
Laboratorio musicale	Studio 106 (a pagamento)	Da definire	Ottobre - maggio
Atletica I-III cl., IV-VI cl. VIII-IX cl.	ADP Società atletica Pirano (a pagamento)	Mart-gio 16.30-17.30, 17.00-18.15, 17.30-19.00	Ottobre- maggio

*Gli alunni possono partecipare alle attività organizzate dalla Comunità degli Italiani Giuseppe Tartini e dalla CAN di Pirano (corsi di mandolino, chitarra, pianoforte, violino, tradizioni...), i corsi di musica sono a pagamento.

3 INSEGNANTI DELLA SCUOLA

3.1 INSEGNANTI CAPICLASSE

SEDE	CLASSE	CAPOCLASSE
PIRANO	IV	Katja Dellore
	V	Gloria Frlić
	VI	Lulić Remza
	VII	Lea Prelog Šešo
	VIII	Valentina Budak
	IX	Tim Radolovič
SLUCIA	I	Sonia Mughherli Imperl
	II	Doriana Kozlovič Smotlak
	III	Ornella Kunst
SICCIOLE	I	Tanja Viler
	II	Tanja Viler
	III	Irene Ciani
	IV	Romina Križman
	V	Lara Vlašić
	VI	Lusi Breulj
	VII	Diego Celin
	VIII	Urška Pirjevec
	IX	Urška Pirjevec



3.2 INSEGNANTI DELLE CLASSI SUPERIORI

	Monika Kunst
Lingua italiana	Roberto Cimador Romina Križman
Matematica	Valentina Budak Roberta Gatti
Lingua slovena	Mojca Železen Repe Tjaša Trošt Urška Pirjevec
Lingua inglese	Lea Prelog Šešo Remza Lulić Karmen Peroša
Lingua spagnola	Remza Lulić
Lingua tedesca	Ingrid Peroša
Informatica	Nikola Ivanišević
Storia	Massimo Medeot
Biologia	Ingrid Škerlič Persel
Chimica	Ingrid Škerlič Persel
Scienze	Katja Dellore Ingrid Škerlič Persel
Geografia	Maks Bembič
Fisica	Ingrid Škerlič Persel
Tecnica e tecnologia	Lusi Breulj
Arte figurativa	Lusi Breulj
Economia domestica	Marina Dessardo Gloria Frlič
Musica	Dionea Sirotić Diego Celin
Sport	Claudia Črnac Docu Tim Radolovič
Cultura civica, della cittadinanza ed etica	Massimo Medeot Katja Dellore

3.3 INSEGNANTI DEL SOGGIORNO PROLUNGATO

PIRANO	IV- V	Tim Radolovič, Ylenia Poldrugovac
S.LUCIA	I-III	Teo Gustinčič, Cristina Pajek, Claudia Črnac Docu
SICCIOLE	I-V	Tanja Viler, Lara Vlašič, M. Stancich, Irene Ciani, Lea Prelog Šešo, Karmen Peroša, Nikola Ivanišević

3.4 INSEGNANTI ESTERNI AGGIUNTI PER IL LAVORO INDIVIDUALIZZATO CON GLI ALUNNI

La logopedista	Lara Gobbi
La pedagoga speciale	Aleksandra Čadež Haskič
La pedagoga dell'inclusione	Ilaria Raschini

3.5 ALTRO PERSONALE DELLA SCUOLA

Preside	Nadia Zigante
Vicepreside	Mojca Železen Repe
I capisede	Sonia Mugherli Imperl (S.Lucia) Remza Lulić (Sicciole)
La consulente scolastica	Ambra Šlosar Karbič
Organizzatore delle attività informatiche	Nikola Ivanišević
La bibliotecaria	Ksenija Orel
La segretaria	Polona Ražman
La contabile	Servis Atir
La cuoca	Jasna Požar
I bidelli	Damjan Ličen Edi Kunst e Serđo Sinčić
Le pulitrici	Claudia Stajič Dragica Flego (Petra Gojak sostituta) Jasna Požar



4 ORGANIZZAZIONE DELL'INSEGNAMENTO

L'insegnamento si svolge al mattino; nell'ambito della scuola operano 17 sezioni e 3,80 del soggiorno prolungato, per le classi inferiori con inizio alle ore 12:55 e conclusione alle 16:35 (Lucia) e 16:10 (Sicciole), 16:20 (Pirano).

4.1 BIBLIOTECA SCOLASTICA

Fra i compiti della biblioteca scolastica è inclusa anche la gestione del fondo libri. I testi, frutto di donazione per il tramite della collaborazione UI - UPT, vengono dati gratuitamente.

Le biblioteche scolastiche a **Pirano**, **Sicciole** e **Lucia** hanno gli orari secondo le esigenze della sede.

4.2 CONSULTORIO SCOLASTICO

Al consultorio scolastico che opera in seno alla nostra scuola possono rivolgersi alunni, genitori ed insegnanti per affrontare situazioni di carattere educativo, istruttivo e sociale.

Nell'anno scolastico si svolgeranno delle ore di recupero, potenziamento ed aiuto per gli alunni. Inoltre verranno attuate ore aggiuntive di italiano e sloveno per gli alunni stranieri atte a migliorare l'apprendimento. Gli alunni avranno modo di conoscere metodi e tecniche adeguate per lo studio.

La consulente scolastica Ambra Šlosar Karbič è a Vostra disposizione dal lunedì al giovedì dalle 7:20 alle 14:20 presso le sedi. A disposizione per la consulenza anche l'insegnante Marina Dessardo.

La scuola in collaborazione con il Poliambulatorio di Pirano organizza le visite mediche sistematiche e un programma di prevenzione sanitaria per tutti gli alunni.

4.3 INSEGNAMENTO DI POTENZIAMENTO E RECUPERO

Viene organizzato per l'italiano, lo sloveno e la matematica ed in caso di necessità anche per altre materie.

4.4 SORVEGLIANZA MATTUTINA

La sorveglianza mattutina viene organizzata presso la scuola di Lucia per i bambini della prima classe dalle ore 6:40 alle ore 8:20. A Sicciole dalle 6:45 alle 8:20. Per gli alunni che viaggiano la sorveglianza viene organizzata a Sicciole dalle 7:50 alle 8:15, a Pirano dalle 8:00 alle 8:15. Gli alunni che vengono per l'ora zero entrano a scuola alle 7:20, per la prima ora invece alle 8:00 e non prima.

4.5 SOGGIORNO PROLUNGATO

Il soggiorno prolungato viene organizzato presso la scuola di Lucia dalle ore 12:55 alle 16:35, di Sicciole dalle 12:55 alle 16:10, Pirano dalle 12:50 alle 16:20.

4.6 SCUOLA IN NATURA CLASSI I - IX

Le scuole in natura si svolgeranno solamente se le condizioni legate al Covid-19 lo permetteranno.

CLASSE	LUOGO	PERIODO	RESPONSA BILE	INSEGNANTI PARTECIPANTI
I-III	CŠOD Škorpjon/Sv. Duh na Ostrem Vrhu	20-24.02/2023	Teo Gustinčič	Capiclasse
III Lucia (nuoto)	da stabilire		Ornella Kunst	
IV	CŠOD Lipa/Semič	05-09.12/ 2022	Katja Dellore	
V-VI-VII neve	Brunarica Planika, Pohorje		Katja Dellore	
VIII	CŠOD Vojsko/Idrija	13-17.03/2023	Valentina Budak	Con la SE P. P. Vergerio il Vecchio, Capodistria
IX	CŠOD Škorpjon/Sv. Duh na Ostrem Vrhu	19-23.09/2022	Tim Radolović	Con la SE P. P. Vergerio il Vecchio, Capodistria

4.7 CORSO DI NUOTO

Corso di nuoto presso la piscina di S. Bernardino, responsabili Ornella Kunst per la **III cl.LU.**

ORGANIZZAZIONE DELL'ALIMENTAZIONE SCOLASTICA

Nella sede centrale di Pirano abbiamo la cucina scolastica che prepara i pranzi per gli alunni in sede e quelli di Lucia. Nella scuola di Lucia c'è la cucina per la distribuzione di pranzi e merende. Presso la scuola di Sicciole gli alunni usufruiscono della cucina della scuola slovena. **Per disdire il pranzo telefonare a:**

PIRANO	671 37 40	dalle 8.00 alle 8.15
S.LUCIA	677 18 49	dalle 8.00 alle 8.15
SICCIOLE	041 361 403 oppure 67 22 333	dalle 7.45 alle 8.00

4.8 ALUNNI CHE VIAGGIANO

Gli alunni viaggiano col pulmino scolastico (Pirano-Lucia-Pirano) e con l'autobus di linea.

4.9 INCOLUMITÀ DEGLI ALUNNI

Per garantire l'incolumità degli alunni, l'ordine e la disciplina si effettuano i turni di sorveglianza da parte degli insegnanti.

4.10 INFORMAZIONE SUI DIRITTI E DOVERI DEGLI ALUNNI

Gli alunni vengono informati dal preside e dai capiclasse sulle Norme scolastiche e sul Regolamento interno della scuola all'inizio e durante l'anno scolastico.

4.11 COLLABORAZIONE CON I GENITORI

Riunioni dei genitori: vengono svolte regolarmente.

Si organizzano tre riunioni dei genitori, in caso di necessità il numero può aumentare.

4.12 COLLOQUI MENSILI CON I GENITORI

PIRANO	il secondo giovedì del mese, alle ore 17:00
S.LUCIA	l' ultimo giovedì del mese, alle ore 17:00 (o in accordo con gli insegnanti)
SICCIOLE	il primo giovedì del mese, alle ore 17:00

Ogni insegnante è a disposizione dei genitori una volta a settimana, secondo l'orario di ricevimento stabilito. L'orario è pubblicato sulla pagina web della scuola: <https://scuoladecastro.si/orario-colloqui-insegnanti/>

5 PROGETTI

Nell'anno scolastico 2022/2023 la nostra scuola svilupperà i seguenti progetti:

DENOMINAZIONE	DESCRIZIONE	RESPONSABILE	NOTE
Bralni maraton Maratona della lettura	"Letti di notte"	K. Peroša, Ž. Repe	Aprile
DEKD – Giornate europee del patrimonio	Le Saline nella storia	- Ass. Limes - Medeot / Pirano e Sicciole, Budak, Breulj, Pirjevec a Sicciole. Frlič a Pirano. T. Trošt a Lucia	Fine settembre- inizio ottobre
Educazione stradale La strada sicura	Sicurezza sulla strada	Radolović, Dessardo	Corso di bicicletta e percorsi sicuri
Promozione della salute a scuola	Comportamenti corretti per un corpo e una mente sani	Consulente e preside	Poliambulatorio di Pirano
Promozione della salute mentale, del benessere psicologico e della collaborazione tra pari	Laboratori/incontri tra alunni in piccoli gruppi, finalizzati alla promozione di capacità di autoregolazione, risoluzione dei problemi, abilità sociali ed empatia	Consulente e pedagoga speciale e riabilitativa	Alunni dalla VI alla IX classe; gli alunni delle classi inferiori partecipano assieme ai propri genitori
Gara ciclistica comunale AMD	Teoria e guida pratica sul poligono	Tim Radolović	
Insieme con il coding	Progetto eTwinning	R. Križman	Scuola italiana di Belluno
Istituzioni verdi	Ecologia, tutela dell'ambiente e raccolta differenziata dei rifiuti	Tutti	In collaborazione con l'Azienda Okolje
La colazione tradizionale slovena	Educazione all'alimentazione sana e corretta	Š. Persel	Terzo Venerdì di novembre
Progetto Istria	Adottiamo un aspetto del patrimonio culturale/naturale della nostra regione "I rimedi della tradizione: le piante officinali"	Medeot, Pirjevec, Skerlic Persel	Da ottobre

Rastem s knjigo	VII classe	Ž. Repe	In collaborazione con la Biblioteca civica
XXII Settimana della lingua italiana nel mondo (17-22.10)	L'italiano e i giovani	Ins.di ITA, maestre, preside	CI, CAN, Consolato Generale d'Italia
UNESCO	Progetti a tema (da aderire)	Pirjevec	Scuole UNESCO
PROGETTO ERASMUS KA122: "Lingua e cultura in equilibrio: questi siamo noi!"	Mobilità degli alunni e del personale pedagogico, aggiornamento per gli insegnanti, invito a scuola di un esperto	Šlosar Karbič	Progetto finanziato EU, durata: dall'8/11/2021 all'8/5/2023
Naša mala knjižnica	Promozione della lettura	T. Trošt	II. cl Lucia, In collaborazione con la bibliotecaria
GAL Istria	Storie di pesca dell'Istria slovena nel tempo	N.Zigante	Progetto del ZRS Capodistria
Oggi a scuola con noi...	incontri con Esperti, personaggi, professionisti di vari settori che operano sul territorio	K.Dellore	Collaborazione con le istituzioni del territorio
Cattedra UNESCO	Progetto dell'Università del Litorale/FHŠ volto ad implementare la capacità di interpretazione del patrimonio culturale materiale ed immateriale negli insegnanti, al fine di migliorare la conoscenza e la sensibilità nei confronti del patrimonio da parte degli alunni	M.Medeot, U.Pirjevec	In collaborazione con l'Università del Litorale/FHŠ

6 PIANO EDUCATIVO

Una Scuola, intesa come Istituzione che opera in una società spesso multiculturale ed in rapida trasformazione, deve avere la capacità di rinnovarsi elaborando un proprio progetto educativo che risponda in misura adeguata alle richieste ed alle esigenze di formazione degli alunni in qualità di cittadini che si inseriranno, in maniera attiva, nella futura società europea.

Una Scuola democratica dove l'alunno è protagonista del processo educativo.

Una Scuola che rispetta l'identità dell'alunno, ne promuove lo sviluppo con risposte attente a tutte le esigenze materiali e culturali, psicologiche ed emozionali.

Una Scuola pluralista che non si limita ad accogliere le "diversità", ma a considerarle fonte di ricchezza per valorizzare e promuovere l'identità personale e culturale di ciascuno.

Il piano educativo esprime l'identità e i valori della nostra Scuola ed è ideato nel rispetto dei diritti del bambino sanciti dalla Costituzione della RS, dalla Carta dei diritti del fanciullo, dalla Dichiarazione universale dei diritti dell'uomo e dalla legislazione scolastica.

La scuola si configura come una comunità educante in cui insegnanti, operatori professionali e genitori sono corresponsabili, pur con funzioni diverse, della conduzione educativa. Essa riconosce nella famiglia il primo soggetto responsabile dell'educazione di un bambino, pertanto promuove la continuità scuola famiglia, favorendo la partecipazione attiva dei genitori alla vita della scuola.

Il piano educativo precisa gli obiettivi e li traduce in termini operativi concreti, sul piano educativo, culturale e didattico, diventando il criterio ispiratore e unificante di tutte le nostre scelte. È uno strumento di lavoro che rende l'azione educativa ben calibrata, continuativa ed efficace.

Uno degli obiettivi primari che la nostra Scuola persegue è di educare e formare personalità complete. Personalità in grado di affrontare, in modo autonomo e creativo, i problemi del quotidiano. Personalità che rispettano i valori culturali intrinseci alla nostra comunità: il buon uso della lingua italiana e la memoria delle tradizioni locali.

I valori fondamentali su cui si fonda il progetto educativo della nostra Scuola sono:

- il rispetto di sé, degli altri e dell'ambiente
- l'amore per la conoscenza
- lo sviluppo della creatività
- il senso di responsabilità e solidarietà
- l'amore per la lingua italiana e per le tradizioni
- il rispetto della vita e della pace
- l'interculturalità.

La nostra Scuola si fa garante di:

- seguire la velocità di cambiamento del sociale, quindi:
 - accettare i cambiamenti, ma come naturale evoluzione;
- proporre una cultura aperta ed avanzata quindi:
 - saper ascoltare e rispettare il punto di vista dell'altro,
 - mediare e non estremizzare cercando il giusto equilibrio sia nel proporre che nell'accettare il nuovo,
 - educare alla tolleranza;
- educare all'informazione per interventi propositivi dell'alunno, quindi insegnare

- a sviluppare le proprie potenziali capacità e le proprie competenze,
 - a sviluppare la capacità di ricerca d'informazioni attingendo a diverse fonti,
 - a sviluppare il senso critico;
- educare alla libertà di pensiero;
 - insegnare a sostenere le proprie posizioni e opinioni, nel rispetto dei punti di vista degli altri.

Una Scuola che non trasmette solo istruzione, ma offre ai propri allievi le possibilità di formazione più adatte per prepararli ad affrontare le difficili dinamiche sociali nel rispetto dei valori etici su cui si fonda il progetto educativo della nostra Scuola.

6.1 COLLABORAZIONE FRA SCUOLA E FAMIGLIA

La premessa fondamentale per un buon funzionamento delle attività educative della scuola è la collaborazione continua e proficua con la famiglia.

I genitori sono i primi e più importanti educatori.

La famiglia entra nella scuola quale rappresentante dei bambini e come tale partecipa al contratto educativo condividendone responsabilità e impegni nel rispetto reciproco di competenze e ruoli.

È compito dell'istituzione scolastica:

- formulare le proposte educative e didattiche,
- fornirne adeguata informazione,
- valutare l'efficacia delle proposte,
- rendere conto periodicamente degli apprendimenti dei singoli alunni e del loro progredire in ambito disciplinare e sociale,
- individuare le iniziative tese al sostegno e al recupero dei soggetti in situazione di svantaggio, disagio, difficoltà,
- esplicitarne le modalità, la frequenza, la durata.

La famiglia è chiamata a collaborare:

- nella formazione della vita e del lavoro a scuola, nelle attività educativo – istruttive,
- nel proporre: il concetto educativo della scuola, i metodi per attuare attività educative di prevenzione, di consulenza, di orientamento e di restituzione,
- è chiamata a risolvere i problemi dei figli, secondo il codice comportamentale, nel momento in cui trasgrediscono alle regole scolastiche. Nel caso i genitori vengono indirizzati verso servizi o istituzioni competenti.

La scuola sostiene e completa l'educazione dei genitori.

L'informazione fra genitori e scuola deve scorrere in canali e luoghi adeguati. I momenti assembleari rispondono alle esigenze di dibattito, di proposizione, di confronto culturale. Sono il modo privilegiato per la costruzione di un valore comune e condiviso. La scuola si impegna a facilitarne e diffonderne la pratica.

I colloqui individuali hanno funzione primaria per la raccolta di tutte le conoscenze necessarie all'elaborazione di un'immagine relazionale del bambino al di fuori del contesto scolastico:

- per comunicare, in un clima disteso e nei modi più accessibili, la situazione socio-affettiva e conoscitiva del bambino;

- per costruire, con le famiglie, possibili itinerari per il superamento delle difficoltà;
- per l’arricchimento dei campi esperienziali del bambino.

I **colloqui** vengono organizzati mensilmente al pomeriggio. Il docente è inoltre a disposizione dei genitori un’ora settimanale al mattino o su appuntamento.

Vengono inoltre organizzati **incontri** con genitori e alunni, spettacoli, festeggiamenti di sezione e dell’intera scuola.

La famiglia, chiamata a stipulare il patto educativo, si impegna a:

- intervenire alle assemblee che si ritengono necessarie,
- tenersi informata e al corrente delle iniziative della scuola, discuterle e contribuire all’arricchimento e alla realizzazione sia sul piano ideativo che operativo,
- sostenere i bambini a mantenere gli impegni assunti a scuola,
- partecipare ai colloqui individuali,
- cooperare perché a casa e a scuola il bambino ritrovi atteggiamenti educativi analoghi, consapevoli e rispettosi dell’assoluta specificità della relazione familiare.

La scuola informa i genitori in modi diversi: oralmente, telefonicamente, in forma scritta. Nei casi in cui è necessario un colloquio più approfondito, sul comportamento o le difficoltà di apprendimento, i genitori vengono invitati ad un colloquio individuale.

La scuola e i genitori collaborano con l’intenzione di educare il bambino nel migliore dei modi.

6.2 COLLABORAZIONE CON ENTI E ISTITUZIONI LOCALI E REGIONALI

L’ istituzione scolastica promuove la collaborazione con gli enti locali territoriali, nazionali, della nazionalità e dell’Unione Europea.

Rapporti improntati alla massima collaborazione con lo scopo di promuovere un impiego efficace ed integrato delle risorse che gli enti locali mettono a disposizione delle scuole.

La nostra Istituzione scolastica collabora con:

- Associazione Anbot di Pirano
- Auditorio di Portorose
- Azienda pubblica Okolje di Pirano
- Biblioteche Civiche di Pirano e Capodistria
- CAN di Pirano
- Case dell’anziano di Pirano, S. Lucia, Isola
- Centro per la Comunicazione, l’udito e la parola di Portorose
- Centro sociale di Pirano
- Comune di Pirano
- Comunità degli italiani Giuseppe Tartini di Pirano
- Croce Rossa
- Filantropia slovena: Associazione per la promozione del volontariato
- Gallerie Costiere

- Ginnasio Antonio Sema di Pirano
- Ginnasio Gian Rinaldo Carli di Capodistria
- Il Trillo
- Istituto di Criminologia di Capodistria
- Istituto per l'educazione della RS – unità di Capodistria
- La Voce del Popolo
- Ministero per l'istruzione e lo sport di Lubiana
- Musei del litorale
- Museo del mare di Pirano
- Operatori del volontariato: UNICEF "Mercatino della bontà" di Udine
- Poliambulatorio di Pirano: educazione sanitaria dentistica, visite sistematiche
- Primorske Novice
- Scuola media Pietro Coppo di Isola
- Scuole dell'infanzia italiane e slovene dei comuni costieri
- Scuole elementari italiane e slovene dei comuni costieri
- SEI di Buie, di Cittanova, di Aquileia
- Solni Cvet/Afioreto- giornale del Comune di Pirano
- Stazione di biologia marina
- Stazione di Polizia di Pirano
- Svetilnik – rivista del teatro di Capodistria
- Teatro cittadino di Capodistria
- Teatro Tartini di Pirano
- TV e Radio Koper – Capodistria
- Ufficio "Probacija"
- Ufficio per il collocamento
- Unione Italiana
- Università Popolare di Trieste

6.3 ATTIVITÀ EDUCATIVE DELLA SCUOLA

6.3.1 Attività proattive e preventive

Le attività educative hanno lo scopo di far sentire gli alunni sicuri e accettati, creativi nel lavoro scolastico, consapevoli delle proprie responsabilità e delle limitazioni poste dalle regole scolastiche e sociali.

La scuola è autonoma nella pianificazione e conduzione delle attività proattive. Attività fondate sulla creazione di un ambiente favorevole a soddisfare le esigenze fisiche, emotive e sociali degli alunni e sullo sviluppo della propria autonomia e senso di responsabilità.

La classe è la cellula fondamentale della socialità scolastica. È perciò necessario creare in essa un clima di collaborazione e sviluppare buoni rapporti interpersonali.

Ogni classe deve rispettare le regole previste nel regolamento scolastico.

Le attività educative si svolgono durante: le ore di lezione, di capoclassato, le giornate a contenuto particolare, le attività d'interesse e la realizzazione di progetti.

- Si elaborano temi quali: la comunicazione, i rapporti interpersonali, l'aiuto reciproco, lo sviluppo della socializzazione, la soluzione dei conflitti, i rapporti tra i sessi, la tolleranza, le dipendenze, il bullismo, la vita sana, l'accettazione delle diversità, il rispetto per gli anziani...

- Si svolgono attività: per la prevenzione delle dipendenze, della violenza e di altri comportamenti irregolari.
- Si sviluppa la socializzazione tra gli alunni, i lavoratori della scuola, i genitori, le comunità locali e altri enti.
- Si dà particolare attenzione alla conoscenza e allo studio dei valori morali, all'accettazione delle proprie responsabilità.

La scuola sviluppa i rapporti e la collaborazione con i genitori per risolvere efficacemente i problemi, le difficoltà ed i conflitti.

6.3.2 Consulenza e orientamento

La consulenza e l'orientamento aiutano gli alunni a risolvere i problemi nell'ambito dello sviluppo personale, del lavoro scolastico, del rispetto delle regole scolastiche, dei rapporti interpersonali tra compagni e con gli adulti, a sviluppare l'autostima e il senso di responsabilità. La consulenza e l'orientamento stimolano negli alunni l'autovalutazione, l'autocontrollo e la responsabilizzazione delle proprie decisioni e azioni.

Gli obiettivi della consulenza e orientamento sono:

- saper prefiggersi gli obiettivi e le strategie giuste,
- saper organizzare efficacemente il proprio lavoro,
- seguire i propri successi,
- valutare i propri comportamenti e le conseguenze delle proprie azioni,
- sviluppare empatia verso gli altri,
- capire le cause del proprio e altrui comportamento,
- risolvere problemi e conflitti,
- comportarsi in modo adeguato in caso di stress, paura, tensione emotiva, insuccesso, conflitti, apatia...
- sviluppare l'autostima,
- migliorarsi.

La consulenza e l'orientamento vengono svolti durante le ore del capoclasse, durante i colloqui e in altre occasioni dai lavoratori pedagogici e dai collaboratori della scuola. In queste attività ha un ruolo fondamentale il consulente scolastico. La consulenza e l'orientamento, atti alla soluzione di problemi individuali o di gruppo, si svolgono in collaborazione tra lavoratori pedagogici e alunni in forma di colloquio. Se il lavoratore professionale constata che si tratta di problemi comportamentali che la scuola non è in grado di risolvere, consiglia i genitori di rivolgersi, per un aiuto, ad istituti esterni, quali i consultori sociali o psicologici.

6.3.3 Attività educative

- Gli insegnanti e i capiclasse intervengono, indirizzano e consigliano gli alunni nel momento in cui si verificano problemi personali o di gruppo.

- Nel processo di mediazione, la scuola interviene con la procedura di restituzione, l'alunno appiana il danno etico, sociale, psicologico o materiale. La restituzione e la mediazione sono volontarie.
- Il consulente scolastico consiglia gli alunni e i genitori quando si trovano in difficoltà, quando si tratta di problemi educativi, rapporti familiari, studio, aiuto finanziario e scelte professionali.
- La scuola svolge attività educative con lo scopo di raggiungere tre finalità importanti: rapporti corretti, responsabilità e autostima.



6.4 LA RESTITUZIONE

La restituzione è la forma di provvedimento educativo che permette all'allievo, che ha provocato un danno, di riparare alle sue azioni. Il soggetto viene messo di fronte alle conseguenze del proprio comportamento e invitato a prendersi le proprie responsabilità trovando il modo per riparare.

La restituzione deve essere proporzionale al danno psicologico, sociale o materiale arrecato. Chi ha arrecato il danno deve rimediare, essere stimolato positivamente e interiorizzare i valori della scuola.

La restituzione può essere intesa come un campo dell'educazione che ha il fine di far riflettere gli allievi sul proprio comportamento e sulle conseguenze di comportamenti irresponsabili. La restituzione può essere accompagnata da altri strumenti educativi (provvedimenti ministeriali).

6.5 LA MEDIAZIONE

La mediazione è un procedimento nel quale le parti in conflitto, con l'aiuto di una terza persona (il mediatore) dialogano e si rendono conto di quali sono i punti d'attrito, confrontano le proprie opinioni, le idee, le difficoltà e le paure cercando una soluzione condivisa. La mediazione è finalizzata all'assunzione di responsabilità da parte degli alunni in conflitto riguardo alla soluzione del problema.

Il processo di mediazione viene guidato dal mediatore, rappresentato di norma dal consulente scolastico.

6.6 I PROVVEDIMENTI EDUCATIVI

I provvedimenti educativi sono previsti in caso di trasgressioni delle regole scolastiche. Vengono usati quando gli alunni non sono pronti a collaborare nella soluzione dei problemi e sono già state messe in atto tutte le altre attività educative previste dal piano.

I provvedimenti educativi aiutano gli alunni a conoscere i propri doveri e l'importanza delle regole sociali. Vengono attuati, assieme all'offerta di aiuto e guida, nella ricerca di cambiamento degli atteggiamenti non consoni. A tutto ciò collaborano l'alunno, i genitori e i lavoratori professionali della scuola, assieme propongono le soluzioni più adatte ai problemi.

I provvedimenti educativi possono essere:

- Sospensione momentanea o permanente di alcuni diritti: status e facilitazioni concesse.
- Se l'allievo mette a repentaglio la propria sicurezza e quella altrui, non si attiene alle regole, la scuola non può prendersi la responsabilità per la sicurezza del processo pedagogico (giornate a contenuto particolare, scuola in natura, escursioni...) ma deve provvedere ad un accompagnatore oppure organizzare un'attività didattica istruttiva alternativa a scuola.
- Allontanamento dell'alunno dalla lezione: è possibile quando l'alunno con il suo comportamento impedisce lo svolgimento regolare delle lezioni nonostante l'accordo preso

o ripetuti avvisi all'ordine e alla disciplina (tranne nel caso si tratti di un alunno con esigenze particolari). L'allontanamento viene applicato per rispettare il diritto degli allievi di seguire indisturbati le lezioni. L'alunno durante l'allontanamento svolge il proprio lavoro con un lavoratore professionale proposto dal preside.

La scuola può decidere di prendere anche altri provvedimenti educativi. Ogni provvedimento viene verbalizzato in forma scritta. I verbali vengono redatti dall'operatore scolastico coinvolto e conservati dal capoclasse e dal consulente scolastico.

6.7 MONITORAGGIO

Il piano educativo verrà monitorato con strumenti utili a sondare la validità dell'intervento scolastico sia nei suoi aspetti generali sia nei singoli progetti proposti.

Il monitoraggio verrà realizzato con le componenti insegnanti, alunni e genitori.

I provvedimenti educativi sono conformi alla legislazione scolastica vigente nella Repubblica di Slovenia.

Il Piano educativo è stato approvato dal Consiglio d'Istituto in data 18.5.2009.

Il Piano educativo è entrato in vigore il 1° settembre 2009.



7 ESTRATTO DELLE NORME SULL'ADEGUAMENTO DEGLI OBBLIGHI SCOLASTICI

Ai sensi dell'articolo 42 del Decreto di fondazione dell'ente pubblico scuola elementare "Vincenzo e Diego de Castro" di Pirano (Boll. Uff. Nro.74/2017, 201.12.2017) ed in conformità all'articolo 51 della Legge sulla scuola elementare (Gazzetta Uff. della RS. Nro. 81/06, 102,07 e successive modifiche e integrazioni) e in seguito al dibattito preliminare svolto in ambito del Consiglio dei genitori e del Collegio degli insegnanti, il preside della scuola ha accettato le

NORME SULL'ADEGUAMENTO DEGLI OBBLIGHI SCOLASTICI

7.1.1 Procedimento per l'acquisizione dello status

L'acquisizione dello status da parte dell'alunno viene proposta in forma scritta dai genitori o dai tutori legali dell'alunno (di seguito: genitori). La domanda, in forma scritta per l'acquisizione dello status con i relativi allegati, viene inoltrata e firmata da uno dei genitori.

7.1.2 Condizioni per l'acquisizione dello status

Lo status di Sportivo promettente può essere concesso all'alunno che è registrato presso la federazione sportiva nazionale e gareggia nelle competizioni ufficiali organizzate dalle associazioni nazionali del settore. Lo status di Giovane Artista promettente può essere concesso all'alunno iscritto parallelamente ad un'altra scuola o programma d'istruzione ministeriale valido, che partecipa a concorsi nazionali in ambito artistico. Lo status di Sportivo di eccellenza (di livello internazionale) può essere acquisito dall'alunno che raggiunge risultati di rilevanza internazionale. Lo status di Giovane Artista di levatura internazionale può essere acquisito dall'alunno che raggiunge premi e risultati a livello internazionale.

7.1.3 Termine di presentazione della domanda

Lo status viene di regola assegnato entro il primo mese dell'anno scolastico. La proposta, unitamente alle attestazioni sull'adempimento delle condizioni, si deve consegnare entro e non oltre il 30 settembre dell'anno scolastico in corso.

In via eccezionale si può assegnare lo status all'alunno anche durante l'anno scolastico, se l'alunno adempie alle condizioni prescritte.

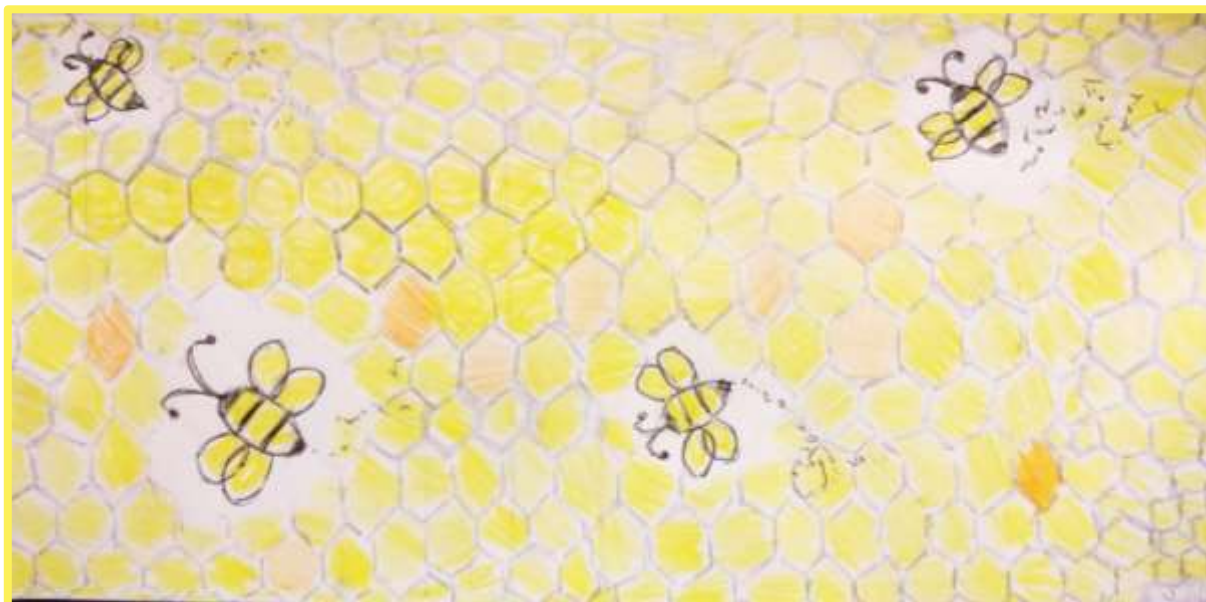
(Tutta la documentazione completa, con i moduli allegati, è pubblicata sul sito della scuola).

8 FONDO SCOLASTICO

La scuola ha costituito il fondo scolastico per:

- l'ottenimento di mezzi e contributi da parte di persone fisiche e giuridiche (locali o straniere), donazioni, crediti e altri aiuti;
- il finanziamento delle attività delle singole classi o della scuola, che non fanno parte del programma didattico, ovvero, che non vengono finanziate con i fondi pubblici;
- l'acquisto di attrezzature non comprese nelle normative standard;
- l'ottenimento di fondi con i quali poter organizzare e sviluppare attività di ricerca condotte dagli alunni in vari campi;
- un aiuto sociale agli allievi delle famiglie in difficoltà.
- Il Fondo scolastico raccoglie i propri fondi sul conto bancario 011006008349104 aperto a "UJP – KOPER".

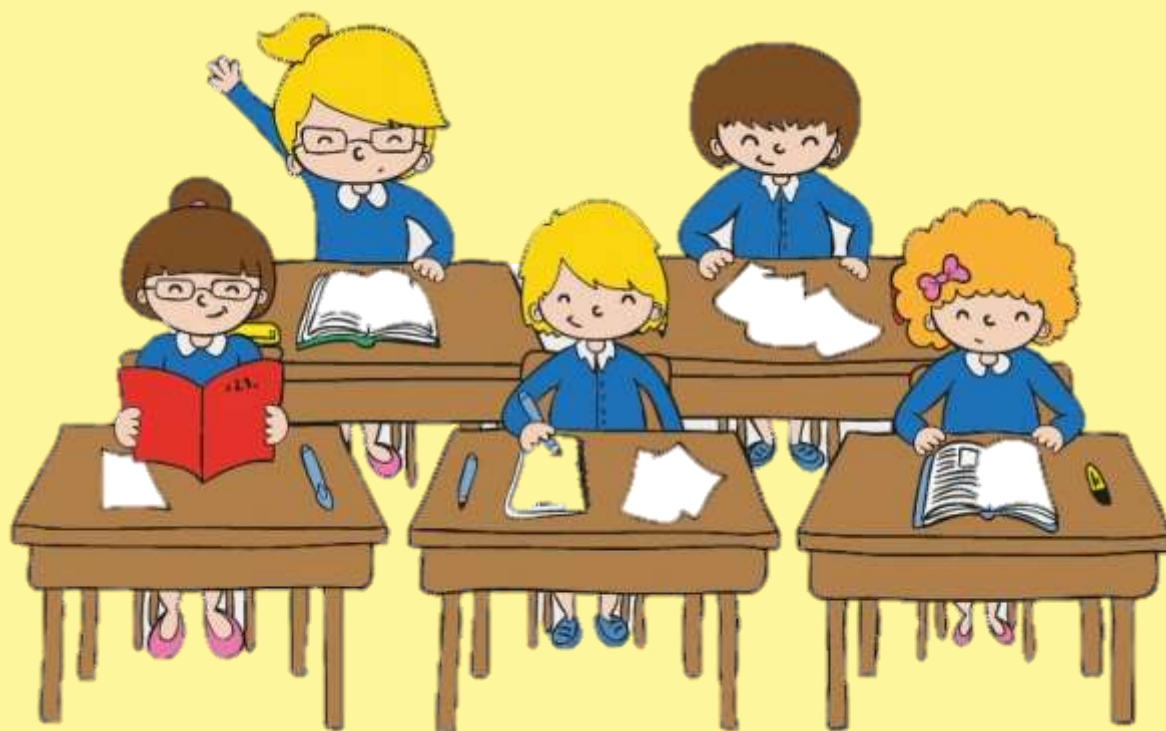
Da quest'anno la scuola (il Fondo scolastico) è stata inserita nell'elenco dei beneficiari delle donazioni derivanti dalla destinazione di una parte dell'imposta sul reddito 2022, precisamente dello 0,3%.



9 INDICE

1	<u>DATI SULLA SCUOLA</u>	2
1.1	IL CIRCONDARIO SCOLASTICO	2
1.2	DATI SUI FONDATORI	2
1.3	SCHEMA ORGANIZZATIVO DELLA SCUOLA	3
1.4	ORGANI DI GESTIONE DELLA SCUOLA	3
2	<u>PRESENTAZIONE DEL PROGRAMMA</u>	4
2.1	QUADRO ORARIO PER LE SCUOLE DELLE ZONE BILINGUI	4
2.2	MATERIE OPZIONALI 2020/2021	5
2.3	ATTIVITÀ D'INTERESSE	6
3	<u>INSEGNANTI DELLA SCUOLA</u>	9
3.1	INSEGNANTI CAPICLASSE	9
3.2	INSEGNANTI DELLE CLASSI SUPERIORI	10
3.3	INSEGNANTI DEL SOGGIORNO PROLUNGATO	10
3.4	INSEGNANTI ESTERNI AGGIUNTI PER IL LAVORO INDIVIDUALIZZATO CON GLI ALUNNI	11
3.5	ALTRO PERSONALE DELLA SCUOLA	11
4	<u>ORGANIZZAZIONE DELL'INSEGNAMENTO</u>	12
4.1	BIBLIOTECA SCOLASTICA	12
4.2	CONSULTORIO SCOLASTICO	12
4.3	INSEGNAMENTO DI POTENZIAMENTO E RECUPERO	12
4.4	SORVEGLIANZA MATTUTINA	12
4.5	SOGGIORNO PROLUNGATO	12
4.6	SCUOLA IN NATURA CLASSI I - IX	12
4.7	CORSO DI NUOTO	13
4.8	ORGANIZZAZIONE DELL'ALIMENTAZIONE SCOLASTICA	13
4.9	ALUNNI CHE VIAGGIANO	14
4.10	INCOLUMITÀ DEGLI ALUNNI	14
4.11	INFORMAZIONE SUI DIRITTI E DOVERI DEGLI ALUNNI	14
4.12	COLLABORAZIONE CON I GENITORI	14
4.13	COLLOQUI MENSILI CON I GENITORI	14
5	<u>PROGETTI</u>	15
6	<u>PIANO EDUCATIVO</u>	16
6.1	COLLABORAZIONE FRA SCUOLA E FAMIGLIA	18
6.2	COLLABORAZIONE CON ENTI E ISTITUZIONI LOCALI E REGIONALI	19

6.3	ATTIVITÀ EDUCATIVE DELLA SCUOLA	20
6.3.1	ATTIVITÀ PROATTIVE E PREVENTIVE	20
6.3.2	CONSULENZA E ORIENTAMENTO	21
6.3.3	ATTIVITÀ EDUCATIVE	21
6.4	LA RESTITUZIONE	23
6.5	LA MEDIAZIONE	23
6.6	I PROVVEDIMENTI EDUCATIVI	23
6.7	MONITORAGGIO	24
7	<u>ESTRATTO DELLE NORME SULL'ADEGUAMENTO DEGLI OBBLIGHI SCOLASTICI</u>	<u>25</u>
	NORME SULL'ADEGUAMENTO DEGLI OBBLIGHI SCOLASTICI	25
7.1.1	PROCEDIMENTO PER L'ACQUISIZIONE DELLO STATUS	25
7.1.2	CONDIZIONI PER L'ACQUISIZIONE DELLO STATUS	25
7.1.3	TERMINE DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA	25
8	<u>FONDO SCOLASTICO</u>	<u>26</u>
9	<u>INDICE</u>	<u>27</u>



Scuola elementare / Donovna Sola
VINCENZO E DIEGO de CASTRO
 Pirano / Piran



MINISTERO DELL'ISTRUZIONE
 UNIVERSITÀ E RICERCA
 DIREZIONE REGIONALE
 PIEMONTE AOSTA VALLE
 D'AOSTA SUD OVEST
 TORINO

MUNICIPALITÀ DI PIRANO
 PIRANO (TS)